

Comunicato stampa

## TORINO INNOVATION MILE, 200 MILA METRI QUADRI PER L'INNOVAZIONE TRA PORTA SUSA ED ENVIRONMENT PARK

Un Comitato Promotore con una decina di organizzazioni pubbliche e private per riqualificare due aree di Torino seguendo i principi di sostenibilità ambientale, decarbonizzazione, innovazione e inclusione sociale, integrazione tecnologica e digitale

*Torino, 15 febbraio 2024 - 200 mila metri quadri* sull'asse del passante ferroviario da riqualificare con una forte impronta innovativa. È questo l'obiettivo di sviluppo del **Comitato Promotore di Torino Innovation Mile**, presentato oggi.

Il Comitato Promotore ha lo scopo di portare all'attenzione degli stakeholder le tematiche di **sostenibilità ambientale, decarbonizzazione, innovazione e inclusione sociale, integrazione tecnologica e digitale**, affinché lo sviluppo delle aree possa essere un nuovo modello di riferimento per la città di Torino. Il Comitato è partecipato da **partner** pubblici e privati: Environment Park, Infra.To, Liftt, New Cleo, Nexto, OGR, Planet Smart City e Politecnico di Torino. Otto hanno già firmato l'atto costitutivo e gli ultimi due lo faranno nei prossimi giorni. Il coordinamento del Comitato sarà affidato al presidente **Davide Canavesio** (presidente di Nexto) e ai due vicepresidenti **Stefano Corgnati**, rettore eletto del Politecnico di Torino, e **Giacomo Portas**, presidente di Environment Park.

*«Oggi è un giorno importante per il nostro territorio – afferma **Davide Canavesio** - perché, dopo mesi se non anni, di visioni per il futuro e di dialogo con gli Stakeholder del territorio, riusciamo a presentare un comitato promotore, che mette insieme un mix di attori, tra i più dinamici e innovativi che il Nord-Ovest possa esprimere. Il compito di questo comitato, che si andrà via via allargando agli attori interessati ad insediarsi su queste aree, sarà quello di far sì che in tempi brevi questi terreni, che sono oggi dismessi e abbandonati, possano diventare un luogo iconico portatore di sviluppo e occupazione per il territorio».*

*«Questa iniziativa – sottolinea **Stefano Corgnati** - accelera la vocazione di Torino come hub di innovazione dove le transizioni green e digital diventano motori di un continuo dialogo tra tecnologia e società, sempre più equa e innovativa inclusiva. Temi che diventano guida di uno sviluppo urbano indirizzato da principi di sostenibilità».*

*«Stiamo avviando una delle iniziative più importanti per lo sviluppo della città nei prossimi anni – conferma **Giacomo Portas** -. Crediamo fermamente in questo progetto, tant'è che abbiamo già incontrato due volte Ferrovie dello Stato per interloquire sulle aree di loro competenza. Per Environnement Park la prospettiva di un nuovo insediamento che sposa così bene la vocazione alla*

*transizione ecologica è particolarmente strategica. Abbiamo infatti sempre più richieste da parte di aziende che vogliono insediarsi nei nostri spazi, al punto che non riusciamo a soddisfare il 30% delle richieste. Abbiamo, perciò, bisogno di più spazio, ma deve essere uno spazio di qualità e con determinate caratteristiche. L'innescò di Torino Innovation Mile su corso Principe Oddone va esattamente in questa direzione».*

**Due le aree**, attualmente di proprietà di FS Sistemi Urbani, sono state identificate dal Comitato Promotore sull'ideale Miglio dell'Innovazione, l'asse che porta dal Politecnico alla stazione Dora, con la stazione di Porta Susa al centro. La prima area si trova nella zona centrale **tra la stazione di Porta Susa e le OGR**, all'incrocio tra corso Bolzano e corso Vittorio Emanuele. Oltre **52 mila metri quadri di superficie lorda**, ben collegati dalla stazione ferroviaria e metropolitana di Porta Susa e dalla stazione dei bus per gli aeroporti di Torino e Milano Malpensa, dove è prevista la realizzazione di un edificio che costituisca un landmark in relazione con il grattacielo San Paolo e l'area Porta Europa, realizzando un triangolo di relazioni visuali che segna tutto l'intervento compreso nella Spina 1.

La seconda area è adiacente al parco tecnologico **Environment Park**, tra corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano e Corso Umbria e costeggia i complessi residenziali realizzati nell'abito di trasformazione di Spina 3. **143 mila metri quadri di superficie**, su cui potranno sorgere nuovi innovativi edifici nel pieno rispetto del fabbricato storico esistente, che dovrà essere inserito nella trasformazione dell'area.

Le due aree sono già state oggetto di **studi architettonici e urbanistici**. I promotori del Comitato guardano alle aree individuate come luoghi di espansione fisica dei loro piani di sviluppo.